



**Per l'uso degli apparecchi Ferrania 3M modello 3045 e 3055 consigliamo di seguire scrupolosamente le seguenti istruzioni:**

**Introduzione della pellicola**

Si consiglia di caricare la pellicola all'ombra. Per aprire il dorso spostare il cursore di bloccaggio, (18) Sfilare la manovella di riavvolgimento (12), introdurre la pellicola e reinfilare la manovella girandola finché la presa nel nucleo della bobina. Tirare poi la coda della pellicola e infilarla nella fessura della bobina di avvolgimento. Prima di richiudere l'apparecchio osservare che:

- a) la bobina di avvolgimento trasporti correttamente la pellicola. (Per sincerarsene girare leggermente la bobina di avvolgimento)
- b) i denti della rotella di trasporto entrino nelle perforazioni della pellicola. (vedi fig. 2)

Azionare due volte la leva di trasporto e dello scatto, poi si potrà iniziare a fotografare.

**Contapose**

Aperto il coperchio per introdurre la pellicola, il dispositivo contapose (11) scatterà in posizione « A » = Inizio. Esso indica il numero delle foto eseguite.

**Regolazione della sensibilità della pellicola**

Per garantire una giusta esposizione si dovrà regolare la sensibilità della pellicola sull'otturatore ogniqualvolta si introduce una nuova pellicola. A questo scopo si preme il pulsante di blocco (14) e si gira l'anello zigrinato (4) finché il segno rosso verrà a corrispondere al relativo valore DIN o ASA.

**Esposimetro**

Gli apparecchi Ferrania 3M 3045 e 3055 hanno un esposimetro incorporato, accoppiato e munito di due torosistemi CDS (8). L'angolo visivo dell'esposimetro corrisponde all'angolo di ripresa dell'obiettivo. Si ottiene così un esatto valore di misurazione. I valori tempo-diaframma e DIN vengono riportati su un anello dell'otturatore.

**Fotografare**

Per prima cosa si dovrà regolare il tempo di esposizione per mezzo dell'anello (4) I valori medi sono 1/60 o 1/125 di secondo. Per i soggetti in movimento si sceglieranno tempi più brevi. Attraverso il mirino (1) si inquadra il soggetto. Sul lato destro del mirino è riflessa la lancetta dell'esposimetro (vedi fig. 5). Girare l'anello del diaframma (5) finché la lancetta viene a trovarsi fra i due triangoli con i segni + e -, allora il tempo di esposizione sarà esatto. Volendo eseguire delle foto sovra o sottoesposte, basta far spostare la lancetta sopra indicata verso il segno +, per una sovraesposizione o verso il segno -, per una sottoesposizione. Usando dei filtri, la correzione del tempo di esposizione si otterrà regolando su una sensibilità di pellicola inferiore; (ad es.: avendo una pellicola da 18 DIN e un filtro 2, si regolerà su 15 DIN). Se girando l'anello (5) non si riesce a centrare la lancetta fra i due triangoli + e -, si girerà l'anello (4), il quale regola i tempi di esposizione sull'otturatore, su uno dei valori vicini. Il quadro luminoso del mirino (1) facilita l'inquadratura del soggetto. Per riprese vicine, a 1,5 m. o meno, usare come delimitazione superiore della foto le due linee corte, riflesse nel lato superiore destro del mirino. Per scattare la foto, abbassare completamente il pulsante di scatto (2) tenendo ben fermo l'apparecchio. Dopo ogni foto girare a fondo la leva di trasporto (9) per avanzare la pellicola, caricare l'otturatore, avanzare il contapose di un numero e inoltre ruotare i cuboflash di una posizione.

**Regolazione della distanza**

Per regolare la distanza sull'apparecchio 3045 girare l'anello (6) finché il numero corrispondente alla distanza a cui si trova il soggetto da fotografare si trova sul segno di riferimento. L'apparecchio 3055 oltre alla regolazione manuale ha anche il telemetro accoppiato (19) per una messa a fuoco più accurata. Al centro del mirino vi è un campo chiaro nel quale l'immagine appare sdoppiata finché il soggetto non è stato messo a fuoco. La messa a fuoco si ottiene girando l'anello (6) finché l'immagine non appare nitida. Questo sarà più facile se si prende come riferimento una parte dell'immagine a configurazione verticale (vedi fig. 3).

**Profondità di campo**

Sull'anello dell'otturatore vi è una scala per la profondità di campo (7), la zona cioè che, fotografando, apparirà perfettamente nitida. A sinistra e a destra del segno di riferimento per la regolazione della distanza sono indicati dei valori del diaframma. Dopo aver regolato la distanza su un determinato valore, si potrà leggere, in corrispondenza del valore di diaframma usato, i valori limite della zona di esatta messa a fuoco. Per esempio: regolando la distanza su 4 m., con diaframma 11 si avrà una zona di esatta messa a fuoco compresa tra i due metri e l'infinito.

**Fotografare con il lampo**

Gli apparecchi Ferrania 3M 3045 e 3055 hanno un attacco (15) incorporato e accoppiato per cuboflash. Si possono usare anche lampeggiatori per lampade al magnesio oppure elettronici sia con contatto tramite cavetto che sullo zoccolo. In quest'ultimo caso il collegamento avviene inserendo il lampeggiatore nell'attacco per gli accessori (10). Usando cuboflash o lampade al magnesio il tempo di otturazione deve essere 1/30, per lampeggiatori elettronici invece può essere regolato su qualsiasi altro valore. L'apertura del diaframma va regolata in rapporto alla distanza secondo il numero guida indicato sulla confezione delle lampade. Attenersi alla formula: diaframma = numero guida / distanza in m.

ATTENZIONE Girare il cuboflash solo in direzione della freccia.

**Attacco per accessori**

Per il fissaggio di accessori, come lampeggiatori, telemetri, ecc., è previsto l'attacco porta accessori sulla parte superiore dell'apparecchio.

**Autoscatto**

Con il modello 3055 l'operatore ha la possibilità di includersi nella fotografia. Prima di scattare spostare la levetta rossa (3) sotto l'obiettivo. Premendo lo scatto entra in azione per 7 sec. il ritardatore che azionerà l'otturatore.

**Togliere la pellicola**

Dopo aver esposta tutta la pellicola riavvolgerla sul caricatore. A questo scopo si preme il pulsante di sblocco (13) sul fondo dell'apparecchio finché si aggancia, poi si solleva la manovella e la si gira in direzione della freccia. Uno scatto facilmente percettibile indica che la pellicola si è staccata dalla bobina di avvolgimento essendo riavvolta sul caricatore. Aprire il dorso, sfilare la manovella (12) fino all'arresto e togliere la pellicola.

**Batterie**

Due pile alimentano gli attacchi lampo. Le batterie servono anche per l'alimentazione dell'esposimetro e lavorano fino ad una temperatura di -20° C. Consigliamo di montare batterie Mallory del tipo PX 825 e di sostituire DOPO UN ANNO. La durata delle batterie verrà notevolmente aumentata se, quando non si usa l'apparecchio fotografico, si riporranno nella custodia o comunque al buio. Per sostituire le batterie girare il disco zigrinato (17) sul fondo della cassetta, finché il segno rosso sul disco e quello sulla cassetta corrispondono. Ora si può togliere il coperchietto per sostituire le batterie. Introdurre le batterie rispettando le polarità indicate sulla targhetta.

